

L'IRAN

CONFINI L' Iran confina a ovest con la Turchia e l' Iraq, a nord con Turkmenistan, l' Azerbaigian, l' Armenia e Mar Caspio, a est con l' Afghanistan e il Pakistan e a sud è delimitato dal Golfo Persico e dal Golfo di Oman

IL TERRITORIO E L'AMBIENTE catene montuose :

La più estesa catena montuosa iraniana è quella dei Monti Zagros che si allungano nella parte occidentale del Paese. A nord si trova una catena montuosa più alta e compatta chiamata: Monti Elburz.

IL TERRITORIO E L'AMBIENTE le acque interne e le oasi

I principali fiumi dell' Iran sono : Karun e il Mond che sfociano nel Golfo Persico. In questo Paese i fiumi si perdono in laghi salati e spianate paludose e semidesertiche. Le acque che vanno ad alimentare la falda acquifera sotterranea affiorano formando numerose oasi.

CLIMA Gran parte del territorio presenta un clima arido con una forte escursione termica fra il giorno e la notte. Nelle aree vicino al Mar Caspio e in minor misura su quelle del Golfo Persico e del Golfo di Oman si risente della benefica vicinanza alle grandi masse d' acqua che aumentano l' umidità e influiscono sul clima.

ORDINAMENTO DELLO STATO

L' Iran è una repubblica islamica. La Costituzione dello Stato risale al 1979 ed è conseguente alla rivoluzione islamica. Al vertice dello Stato è posta una guida religiosa chiamata Rahbar che presiede e nomina i membri di un Consiglio dei guardiani della costituzione e della sharia, che controlla gli organi dello Stato. Il Presidente viene eletto a suffragio diretto, con mandato di quattro anni. Il potere legislativo è affidato a un' Assemblea parlamentare eletta ogni quattro anni.

POPOLAZIONE Gli abitanti dell' Iran sono oltre 70 milioni e circa la metà di essi è costituita da persiani. Accanto a questa maggioranza sono presenti diversi gruppi etnici concentrati soprattutto nelle regioni di confine. Il gruppo più consistente è quello degli azeri stimato a poco meno di un quarto della popolazione complessiva. Un' altra etnia è costituita dai curdi (circa 5 milioni) mentre molto meno numerosi sono gli armeni, i turkmeni e i baluci.

LINGUA E RELIGIONE La lingua ufficiale è il farsi, è una moderna versione della lingua persiana che viene scritta utilizzando i caratteri dell' alfabeto arabo. Vengono utilizzate localmente le lingue delle varie minoranze. Il 95% della popolazione aderisce alla corrente sciita dell' islamismo, il 4% a quella sunnita e il restante 1% sono cristiani, ebrei e seguaci dello zoroastrismo. Il Paese dopo la rivoluzione del 1979 ha subito da parte del clero sciita una profonda islamizzazione che condiziona la vita politica e sociale .

Città La densità media è di 43 ab. Per km², anche se la densità reale è molto più alta poiché la maggior parte della popolazione si concentra in poche regioni. Addirittura nelle vaste zone semidesertiche la densità scende sotto a 10 ab. Per km². La capitale è Tehera che conta ufficialmente 8 milioni di abitanti, ma la sua intera area metropolitana è composta da 15 milioni di persone. La sua densità è di oltre 700 ab. Per km². Le altre grandi città sono: Mashhad, Esfahan, Shiraz, Tabriz, Karaj. Intorno alle grandi città si sono formate le baraccopoli povere e invivibili. Nelle regioni più pianeggianti e coltivabili sorgono i qala, piccoli villaggi chiusi e fortificati di origine antica.

L' ECONOMIA La crescita economica del Paese è stata ostacolata per decenni dall' instabilità politica, dalle rivoluzioni, dalle guerre e dai durissimi contrasti internazionali. Oggi l' Iran si trova al ventesimo posto nella graduatoria internazionale.

L' ECONOMIA: agricoltura e allevamento

L' agricoltura non è molto moderna a causa della scarsità d' acqua e l' eccessiva frammentazione della proprietà terriera. I prodotti principali sono: frumento, orzo, riso, barbabietola da zucchero, tè, cotone, frutta e verdura. Le primizie di quest' ultime sono coltivate sulle rive del Mar Caspio e sono destinate all' esportazione. L' Iran è ai primissimi posti per l' allevamento di capre, pecore e per la produzione della lana. Gli allevatori sono nomadi o seminomadi che praticano la transumanza stagionale. Lungo le coste del Mar Caspio si pesca lo storione da cui si ricava una pregiata quantità di caviale .

L'ECONOMIA : materie prime e industrie

L'Iran possiede importanti risorse minerarie: è il quarto produttore mondiale di petrolio e di gas naturale. Il limitato sviluppo del suo apparato industriale non gli consente di fruttare al meglio le risorse che ha a disposizione. Proprio per questo è solo al diciottesimo posto per la produzione di benzina: segno di insufficiente sviluppo. In seguito all'aumento del reddito medio si stanno moltiplicando le fabbriche che producono vari mezzi e oggetti molto utili alla popolazione del Paese.